



VERBALE N. 6/2022 - SEDUTA DEL 28.11.2022

Il giorno 28 novembre 2022, alle ore 15.00, si riunisce presso l'aula multimediale dell'ed. 15 il Consiglio di Coordinamento delle Classi L20, LM 59 e 92 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Coordinatore;
- 2) Offerta formativa 2023-2024;
- 3) Approvazione dei verbali dei CCCS del 27/10/2022 e del 21/9/2022;
- 4) Doppio titolo di laurea LM92;
- 5) Doppio titolo di laurea LM59;
- 6) Istanze Studenti Sistemizzate;
- 7) Varie ed eventuali;
- 8) (aggiuntivo) Offerta formativa erogata;
- 9) (aggiuntivo) Richieste per riconoscimento crediti

Sono presenti i professori:

Cometa, Dino (esce alle ore 17.15), Mandalà, Mangano, Marrone, Vaccaro, Bertoni, Coglitore, Di Bella, Gurga, Mirto, Rizzuto (esce alle ore 17), Segreto, Teresi (entra alle ore 16), Trobia, Ventimiglia, Ferrante, Frazzica, Giannitrapani, Mignano, Ventura Bordenca;

i rappresentanti degli studenti:

Aloui, Mtir, Sicari;

i professori con contratto sostitutivo e voto consultivo:

Vesperi.

Sono assenti giustificati i professori:

D'Agostino, Ingrassia, Marcenò, Cammarata, Crescimanno, Fici, Macaluso, Marsala, Oliveri, Pepi, Spallino, Tucci, Mangiapane, Marchese, Vernazza.

Sono assenti i professori:

Boca, La Fauci, Lo Verde, Arcagni, Cappello, Meschiari, Paternostro, Rinaldi, Rudvin, Volpe, Auf der Hyde, Intorre, Nocera, Tabacchi;

i rappresentanti degli studenti:

Cicirello, Giudice, Pappalardo, Quagliano, Rosavalle, Rotondo;

i professori con contratto sostitutivo e voto consultivo:

Badami, Caracci, Garrubbo, Mandalà, Maniscalco, Pinello, Santamaura, Vela.

Il Coordinatore, prof. Dario Mangano, constatato che tutti gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati e che il numero legale è raggiunto, dichiara aperta la seduta.

Su invito del Coordinatore assume funzioni di Segretario la prof. Alice Giannitrapani.

Assiste per le funzioni di supporto tecnico-amministrativo la dott.ssa Giovanna Cancasci, nella qualità di Referente Amministrativo della Segreteria Didattica del Consiglio di Coordinamento



delle Classi L 20, LM 59 e LM 92.

Relativamente al **1° punto** all'O.d.G. (**Comunicazioni del Coordinatore**), il Coordinatore chiede di inserire come punto aggiuntivo all'O.d.G. - **Offerta formativa erogata e - Richieste per riconoscimento crediti.**

Non essendovi obiezioni i punti aggiuntivi vengono inseriti nell'OdG

Il prof. Mangano comunica all'assemblea di aver chiesto al PQA, insieme al prof. Cometa, di posticipare la prevista verifica sul corso L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le arti, segnalando l'intenzione di cambiare profondamente l'offerta formativa dei CdS in Comunicazione.

Il Coordinatore comunica i dati definitivi sulle immatricolazioni delle triennali: Scienze della Comunicazione per i Media e istituzioni conserva buoni numeri con 324 immatricolati mentre Scienze della comunicazione per le Culture e arti conta quest'anno 34 immatricolazioni, un dato che conferma il trend discendente e, di conseguenza, l'opportunità di ripensamento dell'Offerta Formativa che segue.

Passando al **2° punto** all'O.d.G. (**Offerta formativa 2023-2024**), il Coordinatore illustra come si sia lavorato a un ripensamento dei corsi a partire dal dato di sofferenza del CdL in Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti e del CdLM in Comunicazione del patrimonio culturale. A partire da questo quadro si è pensato di razionalizzare insegnamenti e risorse offrendo percorsi di formazioni coerenti in tutti i corsi di laurea, da cui una sostanziale revisione dell'offerta complessiva. Tale revisione ha preso forma progressivamente, nel corso dei recenti mesi, a seguito di numerosi incontri condotti dal Coordinatore e dal vicario, prof. Emanuele Crescimanno, con tutti i docenti coinvolti nei corsi, nonché con le parti sociali. A tal proposito il Coordinatore ricorda la riunione tenutasi il 3/11/2022 al Rettorato dell'Università di Palermo, presso la Chiesa di S. Antonio Abate, a cui hanno partecipato diversi componenti del Consiglio. In tale incontro, oltre a discutere con stakeholder di diversi ambiti (dal giornalismo alla pubblicità, da Confindustria alle istituzioni per la gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico), sono state raccolte delle schede di partecipazione e, in alcuni casi, delle video-interviste realizzate dagli studenti del Laboratorio di Comunicazione. Il Coordinatore riassume brevemente quanto emerso rimandando alla lettura del resoconto che verrà allegato al verbale di questa seduta.

Infine, il Coordinatore fa presente che insieme al prof. Crescimanno e ai proff. Cometa e Marrone, il 24 novembre 2022 si è realizzato un incontro cui sono stati invitati tutti gli studenti dei CdS in Scienze della Comunicazione per prospettare loro la concezione generale della riforma che si intendeva proporre. In tale incontro, fortemente partecipato, si è riscontrato un generale apprezzamento per la proposta. Molti studenti hanno fatto presente l'opportunità di rendere possibile il passaggio degli studenti già immatricolati dall'attuale offerta formativa alla nuova.

La proposta che si sottopone al Consiglio è di non mantenere due CdL in L-20 come attualmente accade, ma un solo corso L-20 nominato "Scienze della Comunicazione" che verrà realizzato



come modifica di ordinamento della L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le istituzioni e si differenzierà a partire dal secondo anno dando vita a cinque curriculum diversi. Questa impostazione consente ridurre i docenti di riferimento a quelli necessari a un solo CdL (sebbene prevedibilmente più popoloso) ottimizzando le risorse e di consolidare i numeri delle iscrizioni conferendo maggiore stabilità al corso.

Il Coordinatore sottolinea che, nel caso di approvazione della nuova offerta formativa, per l'a.a. 2023-24 non si attiverebbe L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e arti.

L'altra fondamentale novità della proposta consiste nella presenza di una rosa di possibili laboratori, ciascuno da 10 cfu per 100 ore di didattica (con un rapporto ore/cfu di 1 a 10) e di durata annuale, all'interno della quale gli studenti saranno chiamati a sceglierne 2. In alcuni casi tali laboratori potrebbero essere suddivisi in due moduli da 5 CFU, e quindi 50 ore cadauno, al fine di ottimizzare la didattica e il carico di lavoro dei docenti. I laboratori, che avrebbero Settore Scientifico, avrebbero un numero programmato di accessi (computati automaticamente in ordine di arrivo delle iscrizioni) in modo da non avere platee eccessivamente ampie di studenti che non consentirebbero di formare adeguatamente gli studenti. I laboratori, infatti, dovranno condurre alla realizzazione di un prodotto comunicativo di varia natura (grafico, verbale, audiovisivo, una ricerca sociale ecc.) e, auspicabilmente, prevedere esercitazioni, compiti intermedi ecc. al fine di fare acquisire agli studenti competenze tecniche (intese in senso lato: dalla conoscenza di strumenti e software a quella delle tecniche di scrittura).

Inoltre, ciascun corso prevede due insegnamenti a scelta libera (per un totale di 12 crediti) e due materie opzionali (per un totale 12 crediti). Il piano di studi prevede quindi ampie possibilità di personalizzazione del percorso formativo che sono giustificate dalle molte specializzazioni che il mondo della Comunicazione presenta. Per questo si propone di attivare un ampio numero di insegnamenti opzionali opportunamente mutuati dai diversi indirizzi in modo da massimizzare la possibilità di scelta da parte dello studente senza che questo si riverberi negativamente sul carico didattico dei docenti. Mutuazioni saranno anche possibili con insegnamenti fondamentali in modo che un curriculum possa avere in opzione l'insegnamento fondamentale di un altro. Dal momento che gli insegnamenti fondamentali nella grandissima parte dei casi sono da 9 cfu e le materie opzionali da 6 cfu, sarà necessario prevedere una modularità nelle schede di trasparenza in modo che sia chiaro in cosa il programma più ampio differisce da quello che lo è meno.

Sono stati inseriti inoltre diversi crediti nella voce "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (in numero variabile a seconda del curriculum) che consentono di organizzare seminari e incontri con aziende e professionisti in modo da arricchire il percorso formativo con momenti di concreto confronto con le realtà produttive e con il territorio.

Il tirocinio avrà un peso di 6 cfu, raddoppiando dunque rispetto all'attuale offerta. Tale incremento va incontro a quanto caldeggiato dall'Ateneo ma anche a quanto emerso nell'evocato incontro con gli stakeholder. Molti rappresentanti del mondo delle imprese hanno infatti lamentato l'eccessiva brevità del periodo di tirocinio che non consentiva di attivare percorsi realmente formativi e spesso si rivelava insufficiente a trasferire le necessarie competenze pratiche agli studenti.

Per concludere, la prova finale manterrà il peso di 3 cfu e la sua impostazione complessiva.



Il Coordinatore passa quindi a illustrare nel dettaglio il piano di studi che viene proposto al Consiglio (si veda allegato).

Per quanto riguarda primo anno della Laurea L-20 in Scienze della Comunicazione, si è pensato a una serie di insegnamenti fondamentali (in gran parte si tratta di insegnamenti “di base” - indicati in tabella come di tipo A) per un totale di 64 crediti. Ogni cattedra del primo anno verrà sdoppiata in due classi suddivise per lettera (A-L/M-Z) poiché la scelta del curriculum è prevista al secondo anno e si prevede che il primo anno possa avere un numero piuttosto elevato di studenti. Il Coordinatore fa presente che in relazione al numero di iscritti sarà possibile prevedere anche una triplicazione delle cattedre se necessario. Sempre che vi siano risorse di personale in grado di coprire tali cattedre. Il Coordinatore dà lettura delle materie di primo anno motivando l’opportunità di considerarle comuni ai curriculum. Ragioni che, peraltro, sono insite nelle scelte del legislatore che, non a caso, le classifica appunto come materie “di base”.

Il prof. Mangano riporta le interlocuzioni avute con il prof. Roberto Pirrone, che ha insegnato per molti anni nei CdS in Scienze della Comunicazione e che ha accettato di tornare a farlo, tenendo un Laboratorio di Tecnologie informatiche per il web. Le materie opzionali sono tutte coperte da personale interno o con risorse del Dipartimento, dal momento che l’Ateneo non finanzia contratti su materie opzionali. Anche i laboratori, assimilati a opzionali, saranno tenuti da docenti interni.

Il prof. Vaccaro prende la parola per esprimere la propria perplessità relativamente alla possibilità che un laboratorio nell’SSD ING-INF/05, che è un settore caratterizzante, possa essere in opzione con altri insegnamenti. Tale scelta, spiega il prof. Vaccaro, potrebbe portare il CUN a sollevare obiezioni. Si apre un dibattito in cui si sollevano diverse proposte. Trasformando il laboratorio in obbligatorio si supererebbe la questione, ma ciò comporterebbe un sovraffollamento del corso che potrebbe richiedere una triplicazione di cattedre. Ma a quel punto non ci sarebbe il personale docente in grado di farsi carico di tale impegno. Il Coordinatore si riserva la possibilità di consultare il Manager Didattico per approfondire la questione e trovare la soluzione più adeguata. Nelle more di tale approfondimento il prospetto viene lasciato come proposto.

Successivamente il Coordinatore illustra nel dettaglio i 5 curriculum che si intende realizzare, le materie opzionali che li riguardano, le possibili mutuazioni che è possibile realizzare. Essi sono:

- 1) Informazione e social media
- 2) Comunicazione pubblica
- 3) Editoria e progettazione culturale
- 4) Cultura visuale
- 5) Marketing e pubblicità

Curriculum Informazione e social media



Riguarda il sistema di informazione classico e quello dei nuovi media. Prevede, come gli altri, pochi insegnamenti fissi e molti opzionali, come da tabella in pdf allegata al verbale.

Al secondo anno è prevista una lingua a scelta tra albanese, ebraico e inglese avanzato a cui si aggiunge la lingua francese grazie alla disponibilità del prof. Antonio Lavieri ad insegnarla.

Curriculum Comunicazione pubblica

Intende preparare gli studenti a operare nel settore pubblico, anche in seguito al superamento di procedure concorsuali, da cui l'inserimento del Diritto.

Curriculum Editoria e progettazione culturale

Intende formare figure professionali in grado di operare nel mondo della cultura e dell'editoria. Del pacchetto di insegnamenti di Lingua e cultura sono presenti due annualità in modo da rendere possibile sia l'approfondimento di una di esse sia una conoscenza di base di due differenti. Per rientrare nei limiti del RAD, nel caso di questo curriculum si è reso necessario riportare a 4 cfu le Conoscenze utili per il mondo del lavoro.

A seguito dell'intervento della prof.ssa Bertoni la disciplina "Giornalismo e letteratura" viene portata a 9 cfu e spostata al secondo anno di corso.

Curriculum Cultura visuale

Si propone di formare figure professionali con spiccate competenze in linguaggi visivi, oggi più che mai attuali.

La prof.ssa Coglitore propone di spostare l'insegnamento "Teoria della traduzione" dal Curriculum Cultura visuale a Informazione e social media, sostituendola con Semiotica dei media oppure con una materia di ambito musicale. Dopo ampia discussione si decide di lasciare l'offerta come precedentemente proposto.

Curriculum marketing e pubblicità

È un curriculum nuovo ma, anche questo, di grande appeal in relazione ai possibili sbocchi lavorativi delle figure previste in uscita.

La prof.ssa Dino prende la parola per esprimere perplessità sull'insegnamento di Psicologia dei consumi che nell'impianto complessivo del corso è, a suo parere, superfluo. Il prof. Mangano fa notare come l'approccio psicologico sia molto diffuso nei corsi di marketing e nella professione, non contemplarlo nel piano di studi sarebbe dunque limitante per gli studenti. Il prof. Marrone propone di inserire tale disciplina come insegnamento opzionale, in sua vece potrebbe essere inserito l'insegnamento Fondamenti di Cultura visuale. Il prof. Cometa propone di lasciare l'insegnamento come fisso. Dopo ampia discussione si decide di mantenere l'insegnamento.

Il prof. Ferrante propone di inserire come opzionale in questo curriculum l'insegnamento di Statistica sociale che offre conoscenze e strumenti utili per chi si occupa di marketing, eliminandolo dal Curriculum editoria e progettazione culturale. Dopo ampia discussione si decide di inserire Statistica sociale nel Curriculum Marketing e pubblicità mantenendolo anche nel Curriculum Editoria e progettazione culturale.



Il prof. Marrone propone di inserire Semiotica dell'immagine come opzionale in tutti i curricula tranne che in comunicazione pubblica. Tale modifica viene recepita e integrata nel piano di studi.

Il prof. Trobia chiede un chiarimento sull'elenco delle opzionali dei singoli curricula. Il prof. Mangano fa presente che gli studenti potranno scegliere come materie a scelta libera insegnamenti opzionali anche di altri corsi, dunque di fatto le opzionali di un curriculum sono disponibili per tutti gli studenti.

Il prof. Cometa sottolinea come le opzionali, che talvolta sono inquadrate come insegnamenti minori, hanno pari importanza rispetto alle fondamentali, una questione che farà presente anche in Senato. Il prof. Mangano ribadisce quanto detto dal prof. Cometa facendo notare come le ampie possibilità di personalizzazione del piano di studi partano proprio da tale presupposto.

Al termine della lettura dell'Offerta formativa del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, non essendo state sollevate ulteriori perplessità, il Coordinatore chiede ai Docenti di far pervenire indicazioni di preferenza sui semestri dei propri insegnamenti, tenendo in considerazione anche le eventuali sovrapposizioni con l'Offerta Formativa esistente. In caso di mancata comunicazione i semestri verranno assegnati dal Coordinatore.

L'intenzione generale, visto anche l'incontro avuto con gli studenti, sarebbe quella di attivare sia il primo sia il secondo anno della nuova offerta, in modo da rendere agevole il passaggio degli studenti che fossero interessati, creando una tabella di corrispondenza per il riconoscimento dei crediti delle materie già sostenute. Tuttavia, tale scelta presenta notevoli problematiche relative non soltanto al carico didattico che alcuni docenti si troverebbero ad avere ma anche agli aspetti logistici. Il Coordinatore si riserva di fare una valutazione analitica della sostenibilità dell'attivazione di primo e secondo anno della nuova offerta formativa consultando la Segreteria Didattica e i Manager Didattici in modo da proporre al Dipartimento una transizione sostenibile.

Il Coordinatore passa a questo punto a illustrare l'Offerta formativa in relazione alle due Lauree Magistrali, *Comunicazione pubblica d'impresa e pubblicità* (LM-59) e *Comunicazione del patrimonio culturale* (LM-92). Si propone che esse mantengano la denominazione e, almeno in parte, gli insegnamenti, venendo tuttavia modificate secondo una logica simile a quella già illustrata per le Lauree triennali. Il Coordinatore fa presente al Consiglio che il Comitato ordinatore nominato dal Dipartimento ha elaborato una proposta per l'istituzione di un ulteriore CdLM in *Comunicazione per l'enogastronomia* che viene anticipata in questa sede ma che sarà presentata, come previsto, al prossimo Consiglio di Dipartimento. Tale Corso è stato sviluppato come un corso interclasse fra la classe LM-92 e la classe LM/GASTR.

Per le Lauree Magistrali si è fatto in modo di proporre insegnamenti avanzati o esclusivi di tale superiore livello in modo da non creare sovrapposizioni con la Laurea triennale. In passato non sempre questo era accaduto e questo aveva probabilmente influito sull'attrattività dei corsi di secondo livello.

Anche nel caso delle Lauree Magistrali viene proposto di attivare due laboratori annuali da 10 cfu per 100 ore di didattica in cui il numero di iscritti sarà programmato. Si è prestata particolare cura a scegliere gli ambiti di tali laboratori e i docenti che li insegneranno in modo da evitare



sovrapposizioni con i laboratori della triennale di cui sono l'ulteriore sviluppo in termini di competenze tecniche, progettuali, comunicative e metodologiche.

Il piano di studi offre un buon livello di personalizzazione con 18 cfu fra insegnamenti opzionali e a scelta libera. Il tirocinio viene portato a 9 cfu e vengono inseriti 4 cfu per "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" in linea con quanto previsto dall'Ateneo. La prova finale viene invece fissata a 9 cfu e pensata tanto come una tesi classicamente intesa quanto, eventualmente, come un progetto da sviluppare in continuità con il tirocinio e in collaborazione con l'azienda o l'ente che lo ospita.

Il prof. Ferrante sottolinea come inserire due laboratori nei due anni di corso potrebbe limitare la possibilità di mobilità Erasmus, finendo per prolungare i tempi della laurea. Il prof. Mangano fa notare che si potrebbe pensare alla possibilità di sostenere i laboratori all'estero e successivamente convalidarli. In molti Paesi infatti le attività laboratoriali sono molto diffuse e risultano compatibili con quelle proposte dal piano di studi proposto.

Delle lauree magistrali si propone di attivare nell'a.a. 2023-24 solo il primo anno. Inoltre, nel caso della LM in Comunicazione del patrimonio culturale, viene meno la suddivisione in indirizzi attuale (Cultura visuale e Culture del testo).

Il prof. Trobia chiede se gli insegnamenti delle lauree triennali possono essere scelti come opzionali in una magistrale. Il prof. Mangano risponde positivamente, inoltre precisa che gli insegnamenti opzionali saranno in gran parte condivisi dalle LM.

La prof. Teresi chiede in quale anno di corso sono previste le opzionali. Mangano risponde che gli insegnamenti opzionali sono previsti al primo anno, mentre quelli a scelta dello studente a primo e secondo anno.

Esaminata con cura l'intera Offerta Formativa programmata, e dettagliatamente il Corso di Laurea in *Scienze della Comunicazione* (L-20) da realizzare come trasformazione del CdL in *Scienze della Comunicazione per i Media e le istituzioni* (L20), il Corso di Laurea Magistrale in *Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità* (LM-59), il CdLM in *Comunicazione del Patrimonio culturale* (LM-92) il Coordinatore chiede al Consiglio di votare i piani di studio proposti.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

Il Coordinatore chiede al Consiglio di non attivare per l'a.a. 2023-2024 il primo anno del CdL in *Scienze della Comunicazione per le Culture e le arti*.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

Infine il Coordinatore chiede al Consiglio di esprimersi circa l'opportunità di attivare, ove ve ne siano le condizioni tecniche e logistiche, sia il primo sia il secondo anno del CdL in *Scienze della Comunicazione*.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante, dando mandato al Coordinatore di verificare la fattibilità e la sostenibilità di tale operazione.



Il Coordinatore a questo punto illustra al Consiglio i lavori del Comitato Ordinatore per la realizzazione del corso interclasse in *Comunicazione per l'enogastronomia* contemporaneamente incardinato nella LM-92 e nella LM/GASTR. Essendo l'approvazione di pertinenza del Consiglio di Dipartimento cui fa capo la didattica, in questa sede al Consiglio si chiede unicamente un parere.

Il piano di studi viene esaminato nel dettaglio (si veda allegato).

Il Coordinatore chiede parere al consiglio che, all'unanimità, esprime parere favorevole.

Relativamente al **3° punto** all'O.d.G. (**Approvazione dei verbali dei CCCS del 27/10/2022 e del 21/9/2022**), vista l'ora tarda il Coordinatore propone di rimandare la lettura dei verbali alla prossima assemblea.

Il Consiglio approva all'unanimità

Passando al **4° punto** all'O.d.G. (**Doppio titolo di laurea LM92**), non vi sono argomenti da sottoporre al Consiglio

Relativamente al **5° punto** all'O.d.G. (**Doppio titolo di laurea LM59**), non vi sono argomenti da sottoporre al Consiglio

Passando al **6° punto** all'O.d.G. (**Istanze Studenti Sistemizzate**)

Vengono prese in considerazione le istanze che seguono. Per la discussione e le relative deliberazioni si rimanda all'apposita sezione del verbale elettronico.

JESSICA ROMEO

Identificativo: 35.334

Tipo Richiesta: Immatricolazione di uno studente rinunciatario

GIULIA BATTAGLIA

Identificativo: 35.071

Tipo Richiesta: Convalida attività di tirocinio

AGNESE D'INDIA

Identificativo: 35.054

Tipo Richiesta: Convalida esami

EMANUELE FIDONE

Identificativo: 35.210

Tipo Richiesta: Immatricolazione con abbreviazione di corso

MARIO CALIVA'



Identificativo: 35.170

Tipo Richiesta: Convalida esami

Passando al 7° **punto** (aggiuntivo) all'O.d.G. (**Varie ed eventuali**), non vi sono argomenti da sottoporre al Consiglio

Passando al 8° **punto** (aggiuntivo) all'O.d.G. (**Offerta Formativa erogata**)

Atteso che il primo anno dell'O.F. 23-24 coincide con l'offerta programmata appena approvata, non vi sono al momento modifiche in relazione all'offerta erogata relativa ai precedenti Manifesti approvati. Il Coordinatore si riserva tuttavia di proporre al Consiglio eventuali modifiche, per esempio legate alle mutazioni, non appena avrà sciolto le riserve sulla possibilità di attivare uno o due anni della nuova offerta formativa.

Passando al 9° **punto** (aggiuntivo) all'O.d.G. (**Richieste per riconoscimento crediti**)

Il Coordinatore dà lettura delle richieste di riconoscimento crediti pervenute e relative ai crediti presenti nella voce "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" del CdL in Scienze della Comunicazione per le Culture e le arti:

- Seminario *Il futuro è (da) scrivere*, richiesta pervenuta dall'Associazione Uniattiva e indirizzata alla prof. Luisa Amenta
- Seminario dal titolo *Requiem for a dream: un viaggio attraverso vecchie e nuove dipendenze*, richiesta pervenuta dall'Associazione Uniattiva e indirizzata al prof. Giocchino Lavanco
- Seminari condotti dal prof. Labros Malafouris dell'Università di Oxford e organizzati dal prof. Michele Cometa, richiesta pervenuta dal prof. Cometa

Il Coordinatore fa notare che le prime due richieste non sono indirizzate a lui e a questo Consiglio, e non appaiano peraltro pensate per i Corsi di Comunicazione. Propone quindi al Consiglio di respingere il riconoscimento crediti, invitando gli studenti a prestare maggiore attenzione in futuro tanto alla progettazione delle iniziative quanto alla formalizzazione delle richieste.

Relativamente alla terza iniziativa, il Coordinatore ritiene si tratti di un progetto molto valido e propone il Consiglio di approvare il riconoscimento crediti.

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

Non essendovi altro da discutere e deliberare, la seduta è tolta alle ore 18.15. Dal che il presente verbale.

IL SEGRETARIO
(prof. Alice Giannitrapani)

IL COORDINATORE
(prof. Dario Mangano)